

Alliance Française, Via Garibaldi 20

Genova, giovedì 28 novembre 2019

Giornata di studio / Concerto sull'intermedialità sonora
(traduzione in musica di testi letterari e immagini)



Paul Klee, Arcangelo, 1938

Prima parte 10,00-13,30

Carole Fregonara (Direttrice Alliance Française Genova):
Indirizzo di benvenuto

Elisa Bricco (Università di Genova, Direttrice Dipartimento LCM):
Introduzione: Perché intermedialità

Raffaele Mellace (Università di Genova, DIRAAS): Il Lied:
un genere intimo

Laura Santini (Università di Genova, LCM):
Intermedialità e trasmissione intersemiotica:
Ocean Vuong nei Lied di Michele Sganga

Roberto Doati (Conservatorio Nicolini, Piacenza):
"Enfoncer une porte ouverte". Madame Bovary sounds as music

Nicola Ferrari (Università di Genova, DIRAAS):
Arnold Schönberg, György Kurtág: W Lieder ohne Tonart – il testo pensile

Jan Czarnecki (Università di Colonia, Germania):
La musica strana della ballata Alpuhara di Adam Mickiewicz:
il testo poetico e le sue interpretazioni liederistiche

Laura Quercioli (Università di Genova, LCM):
La forma del suono. Le scenografie di Mirosław Bałka per Paweł Mykietyn

Discussione

Seconda parte: 17,00-19,00

concerto del compositore e pianista **Michele Sganga**
e del baritono **Riccardo Primitivo Fiorucci**
Lied inediti su testi di **Ocean Vuong** e **Wisława Szymborska**

Discussione con gli artisti

La giornata prende spunto dall'ultima opera del musicista romano Michele Sganga, nata dalla collaborazione col poeta statunitense di origini vietnamite Ocean Vuong, il ciclo per voce e pianoforte Vuong's Eleven. I testi delle canzoni sono tratti dalla raccolta Night Sky with Exit Wounds, che ha valso a Vuong il Premio T.S. Eliot 2017, massimo riconoscimento per la poesia di lingua inglese. Nei testi si delinea una sintesi degli argomenti e degli archetipi più cari al poeta: il fantasma del padre, l'accettazione e l'autoaffermazione del sé, il rapporto fra io individuale e Storia. La messa in musica è affidata a un registro baritonale dall'emissione poliedrica, capace di unire stili apparentemente distanti: un compendio di linguaggi, dove anche l'accompagnamento pianistico abbraccia un respiro orchestrale e si apre a svariate tecniche compositive. Nel concerto si propongono, in prima esecuzione assoluta e su commissione dell'Università degli Studi di Genova, due Lied inediti su testi di Wisława Szymborska, premio Nobel per la Letteratura 1996.

È prevista l'attribuzione di crediti formativi

Con il patrocinio dell'Istituto Polacco di Roma

Info: laura.quercioli@unige.it